

DA VENERDÌ A DOMENICA

Cinema e ambiente, un nuovo festival in anteprima ad Arenzano

Tra gli ospiti della tre giorni organizzata da Genova Film Festival Esmeralda Calabria, regista di "Biutiful cauntri"

UN FESTIVAL nuovo, dedicato a un tema che più attuale non si può, in un luogo-simbolo della nostra regione. È in programma da venerdì a domenica ad Arenzano l'anteprima del "Festival internazionale del reportage ambientale" (ingresso libero) che avrà la sua prima edizione nell'aprile 2009, ideato e diretto da Antonella Sica e Cristiano Palozzi già direttori del Genova film festival, in collaborazione con il Science center Muvita, Comune di Arenzano, Provincia e Regione. La scelta di Arenzano ha la sua motivazione forte in un fatto di cronaca dell'11 aprile del 1991: l'esplosione della petroliera Haven che riversò in mare tonnellate di greggio fino a quando, il 14 aprile, il troncone della nave affondò al largo di Arenzano e l'incendio venne finalmente domato. «Ricordare con un festival dedicato all'ambiente la ricorrenza dell'affon-

damento della Haven - dice Luigi Gambino, sindaco di Arenzano - significa rendere omaggio alla tenacia con cui la nostra cittadina ha lottato e lotta per costruirsi un futuro improntato a un corretto rapporto tra uomo e ambiente». L'idea è venuta ai direttori del Gff: «È un progetto in cantiere da diversi anni, il reportage ambientale tratta temi fondamentali in questo periodo storico. Verranno registi da tutta Italia, siamo sicuri che la visione di questi film susciterà discussioni e tanta indignazione». Il programma prevede proiezioni di reportage e documentari in presenza degli autori al Nuovo cinema Italia, un convegno (sabato, ore 9.30-13), una mostra fotografica sugli ambienti sottomarini (ore 10-18) e l'inaugurazione della palestra subacquea realizzata a pochi passi dal relitto della Haven (domenica ore 9.30-16). Si comincia venerdì (ore 15) con tre titoli: *Il caso Aena* del torinese Fulvio Montano sulla fabbrica di Cengio, *Porto Marghera: gli ultimi fuochi* di Manuela Pellarin e *Air Linate 2003* del milanese Massimiliano Mazzotta sulla vita "tranquilla" del quartiere di San

Donato ai piedi della pista di atterraggio di Linate. Alla sera (ore 21) sarà la volta di *Biutiful cauntri*, il reportage-choc di Esmeralda Calabria, Andrea D'Ambrosio e Peppe Ruggiero che ha denunciato in anticipo su tutti l'emergenza rifiuti in Campania e le connivenze tra criminalità organizzata e istituzioni. Presenterà il documentario la regista Esmeralda Calabria, già montatrice dei film *Il caimano*, *La stanza del figlio* e *Romanzo criminale*. Il cartellone di sabato (ore 21) presenta *La Mal'ombra* di Andrea Segre e Francesco Cressati, prodotto da Marco Pardini, su un comune del vicentino in lotta contro la nascita di una zincheria vicino al paese e, ancora domenica (ore 10), *Belice 68, terre in moto* dei palermitani Salvo Cuccia e Antonio Bella, selezionato al Tribeca film festival, *Indistruttibile* di Michele Citoni sulla multinazionale Eternit operativa a Casale Monferrato fino all'86 e *Nunca mas, la marea nera* di Stefano Lorenzi, Federico Micali e Teresa Paoli sull'incidente della petroliera Prestige affondata al largo della Galizia nel 2002.

RAFFAELLA GRASSI
 raffaella.grassi@fastwebnet.it



Un'immagine da "Biutiful cauntri" il documentario di Esmeralda Calabria

